

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 16 Aprile 2004)

VERBALE N. 41

L'anno duemilaquattro, il giorno di venerdì sedici del mese di Aprile alle ore 9,50 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: SCALIA Sergio.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n.22 Consiglieri:

Arena Carmine	Galli Leonardo	Recine Alberto
Berchicci Armilla	Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso
Bruno Rocco	Mangiola Fortunato	Scalia Sergio
Casella Candido	Marinucci Cesare	Tozzi Stefano
Conte Lucio	Mercolini Marco	Vinzi Lorena
Curi Gaetano	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice
Fabbroni Alfredo	Migliore Gabriele	
Flamini Patrizio	Orlandi Antonio	

Assenti: Di Matteo Paolo, Liberotti Giuseppe, Tassone Giuseppe,.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Marinucci Cesare, Migliore Gabriele e Vinzi Lorena, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Konate Fatoumata Nirina.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, gli Assessori Cioffredi Gianpiero e Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,55 entrano in aula i Consiglieri Di Matteo Paolo e Tassone Giuseppe ed escono dall'aula i Consiglieri Rossetti Alfonso e Mangiola Fortunato.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 escono dall'aula i Consiglieri Mercolini Marco e Tassone Giuseppe.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,05 abbandonano l'aula i Consiglieri Mercuri Aldo, Di Matteo Paolo, Arena Carmine, Ippoliti Tommaso, Curi Gaetano, Flamini Patrizio e Vinzi Lorena che viene sostituita nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Berchicci Armilla

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 rientra in aula i Consiglieri Di Matteo Paolo, Mercuri Aldo, Curi Gaetano, Ippoliti Tommaso e Vinzi Lorena che riassume le funzioni di scrutatore.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,40 esce dall'aula il Consigliere Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Affidamento protetto appalti alle Cooperative Sociali Integrate

Premesso che

sul territorio del Municipio Roma VII insistono Cooperative Integrate (formate almeno per il 30% da soggetti deboli ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991 sulle Cooperative Sociali e successive modifiche);

molte di tali cooperative sono in grado di realizzare lavori di ristrutturazione edilizia, abbellimento e arredo ambientale, servizi;

durante la Conferenza delle Politiche Sociali di questo Municipio "nessuno più solo" del 9/10 marzo 2004, è emerso in più di una relazione dei gruppi di lavori l'esigenza di una politica locale di promozione e sviluppo di un mercato protetto per le Cooperative Sociali Integrate, che consenta il reale inserimento e reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, con particolare attenzione alla inabilità mentale;

tale inserimento può avvenire solo garantendo una quota di appalti del Municipio Roma VII per queste particolari aziende no-profit, realizzando percorsi di formazione/lavoro accompagnati e seguiti, sia da tutor aziendali che dall'Assistenza Sociale del Municipio;

la Comunità Europea e l'Italia, anche a livello regionale, hanno emanato direttive, leggi e orientamenti che prevedono la realizzazione di politiche finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in aziende ordinarie e nelle Cooperative Integrate;

assegnazione di appalti con la procedura al massimo ribasso sono limitative della concorrenza ed escludono nell'aggiudicazione di lavori pubblici a favore delle organizzazioni no-profit che, permettono l'inserimento di soggetti svantaggiati, poiché per questi sono spesso richieste, sulla base del disagio, prestazioni aggiuntive il cui costo non potendo essere sostenuto spesso vanifica il progetto;

l'inserimento di soggetti svantaggiati nelle società ordinarie, al contrario, è fortemente agevolato sulla base di incentivi fiscali e contributivi, quindi non permette di realizzare un percorso lavorativo qualitativamente soddisfacente e adeguato alla difficoltà dell'aspirante lavoratore;

la politica del sussidio non è più praticabile, a causa della scarsità delle risorse e dell'inutilità della misura per chi non ha un lavoro, e soprattutto perché è necessario introdurre una cultura di occupazione e dignità e non perseguire l'assistenzialismo fine a se stesso;

molte sono le persone al di fuori del mercato del lavoro a causa di difficoltà psicofisiche, familiari o sociali (stranieri, detenuti – ex detenuti, tossicodipendenti – ex tossicodipendenti) tra adolescenti e adulti, donne e uomini, seguiti dal DSM, dai Servizi Sociali del Municipio, dal COL di zona;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

IMPEGNA

Il Presidente del Municipio, l'Assessore alle Politiche Sociali, l'Assessore ai Lavori Pubblici e tutta la Giunta, ad adoperarsi affinché una quota di appalti di questo Municipio sia finalizzata alla creazione di un mercato protetto per i cittadini svantaggiati (art. 4, Legge 381/91 e successive modifiche), in una politica di sviluppo socio-lavorativo e culturale del territorio, valorizzando le

imprese no profit meritorie e creando percorsi di formazione e inserimento lavorativo mirati, anche con le aziende ordinarie.

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 4 Astenuti (Ippoliti Tommaso, Vinzi Lorena, Mercuri Aldo e Di Matteo Paolo).

Assume il n. 13.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sergio Scalia)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)